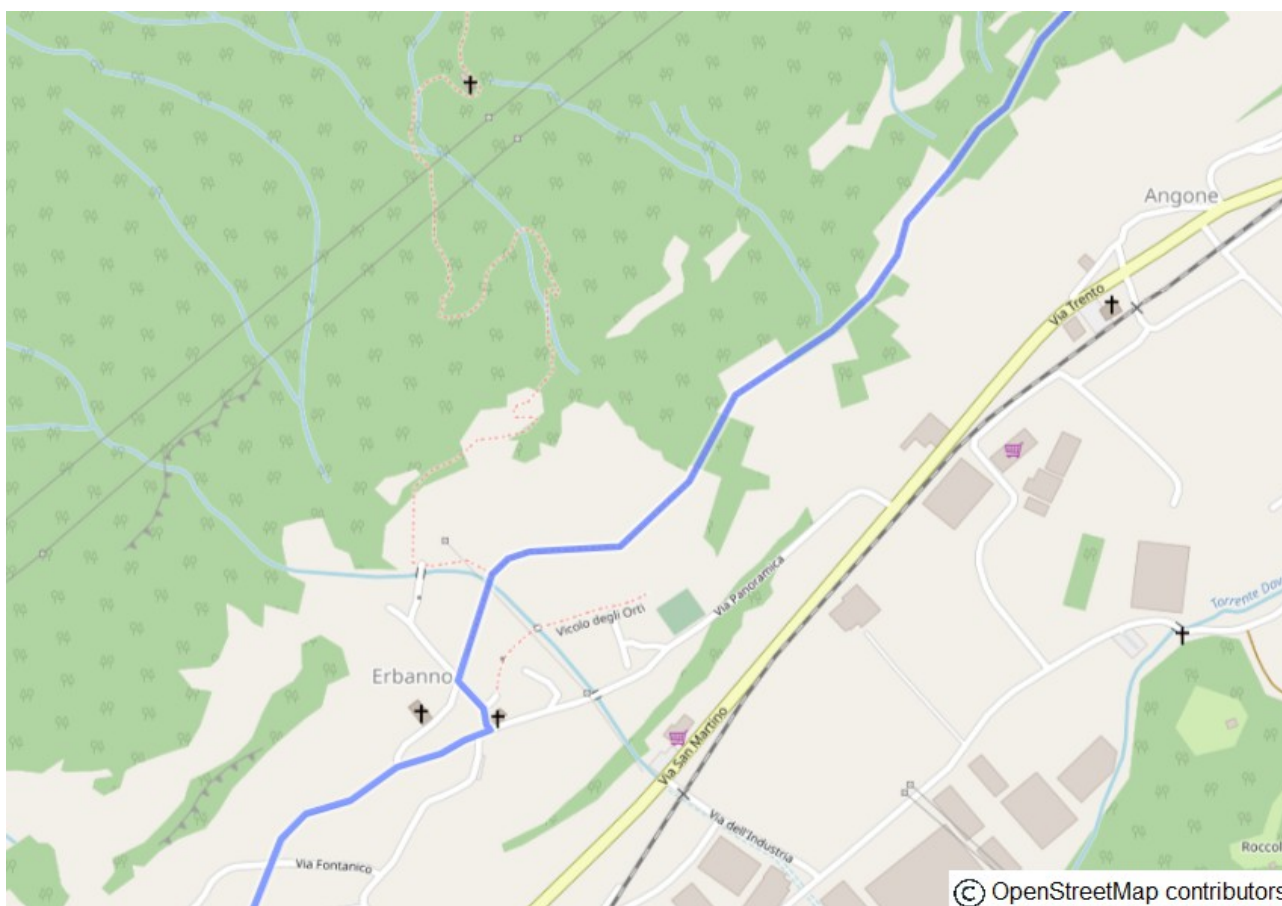
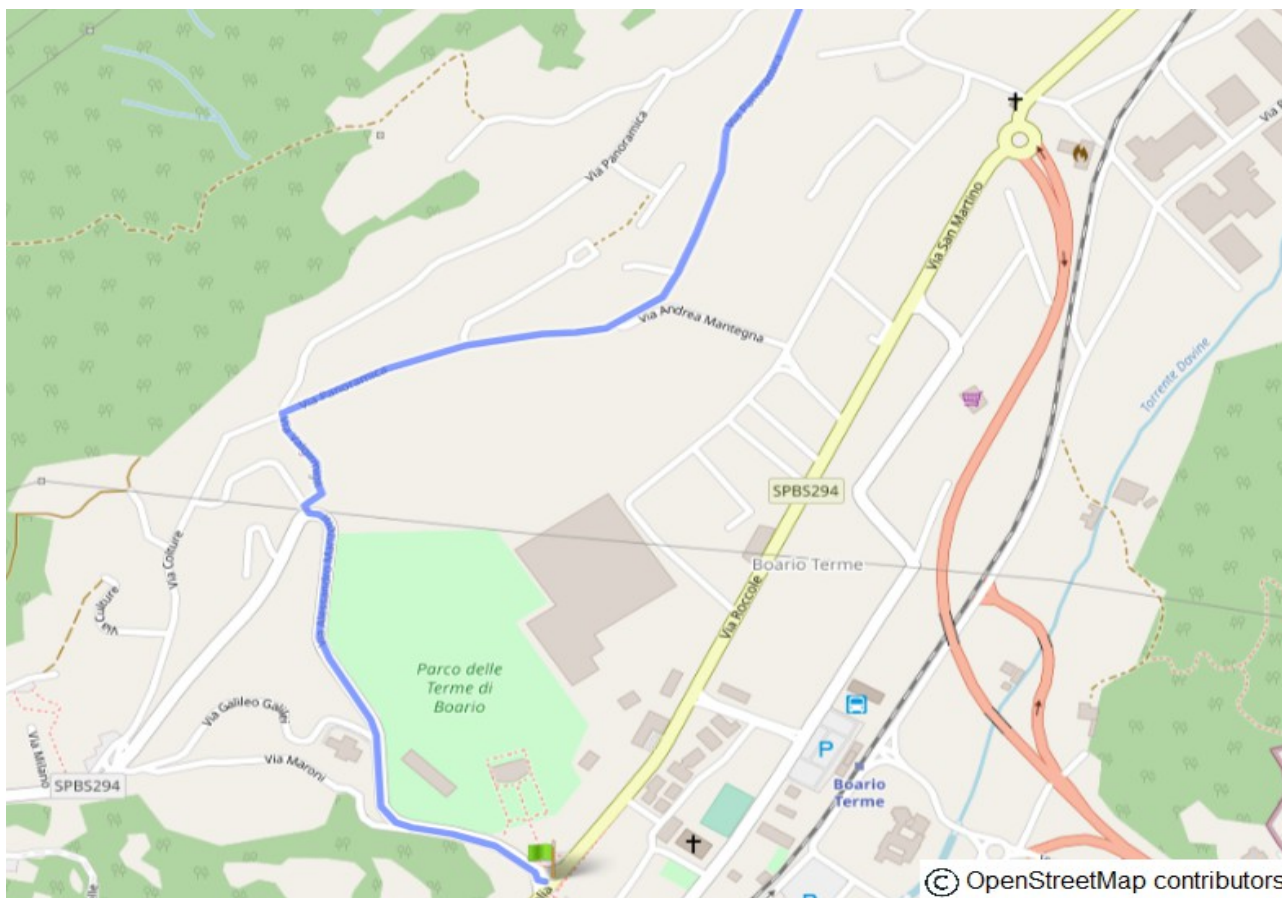
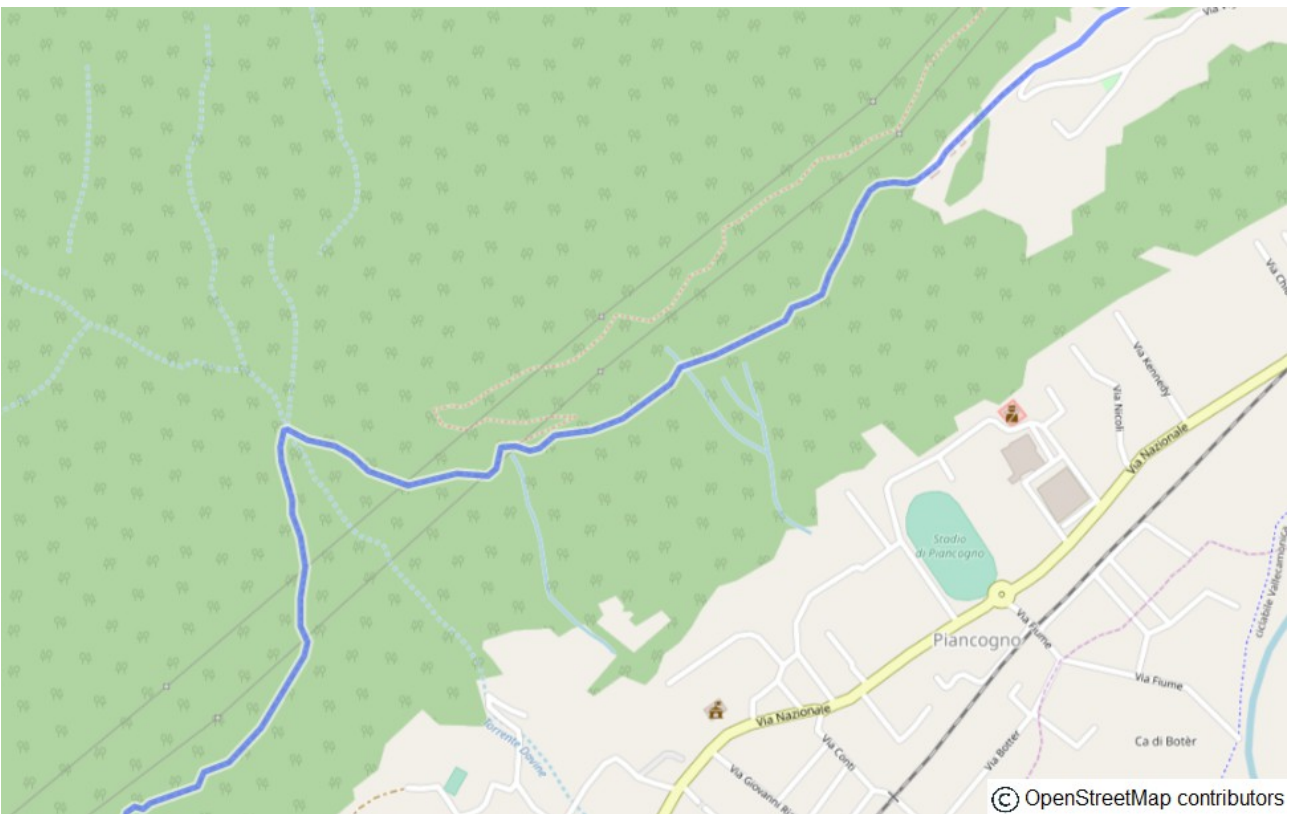
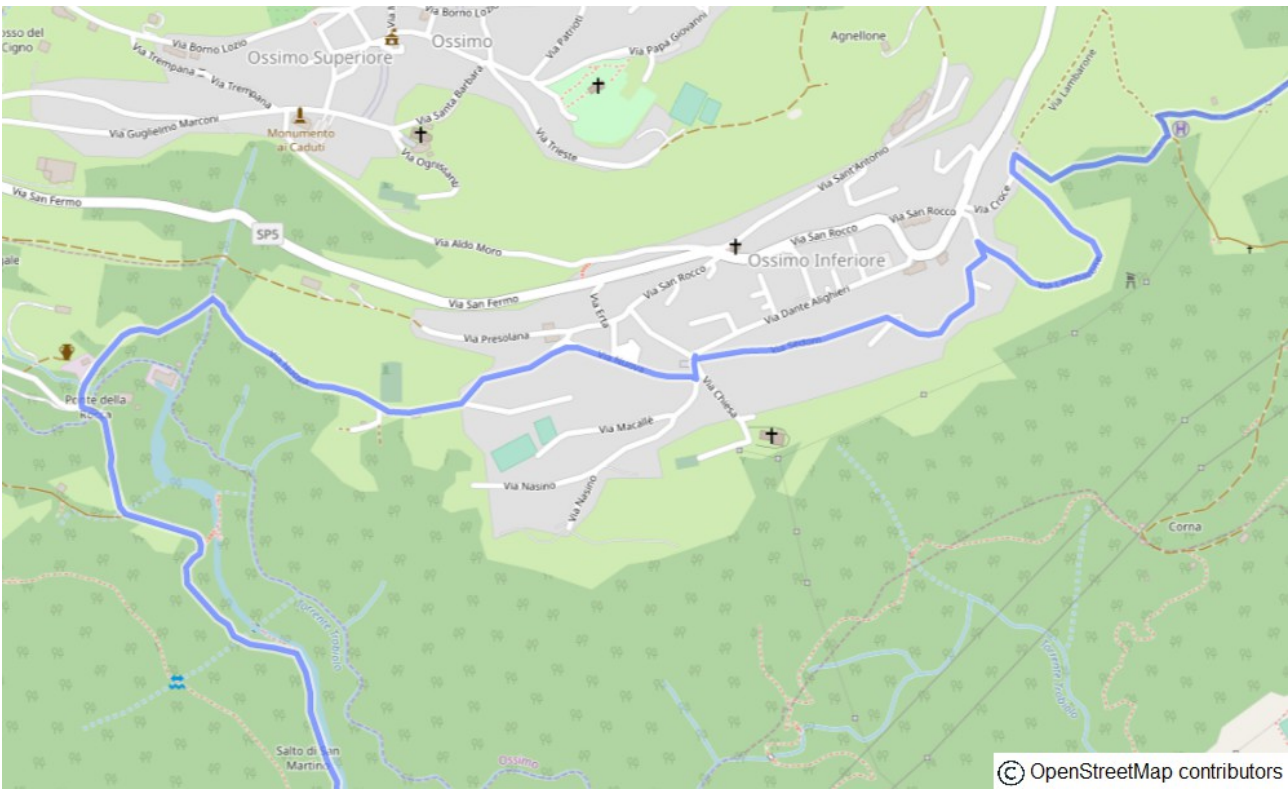
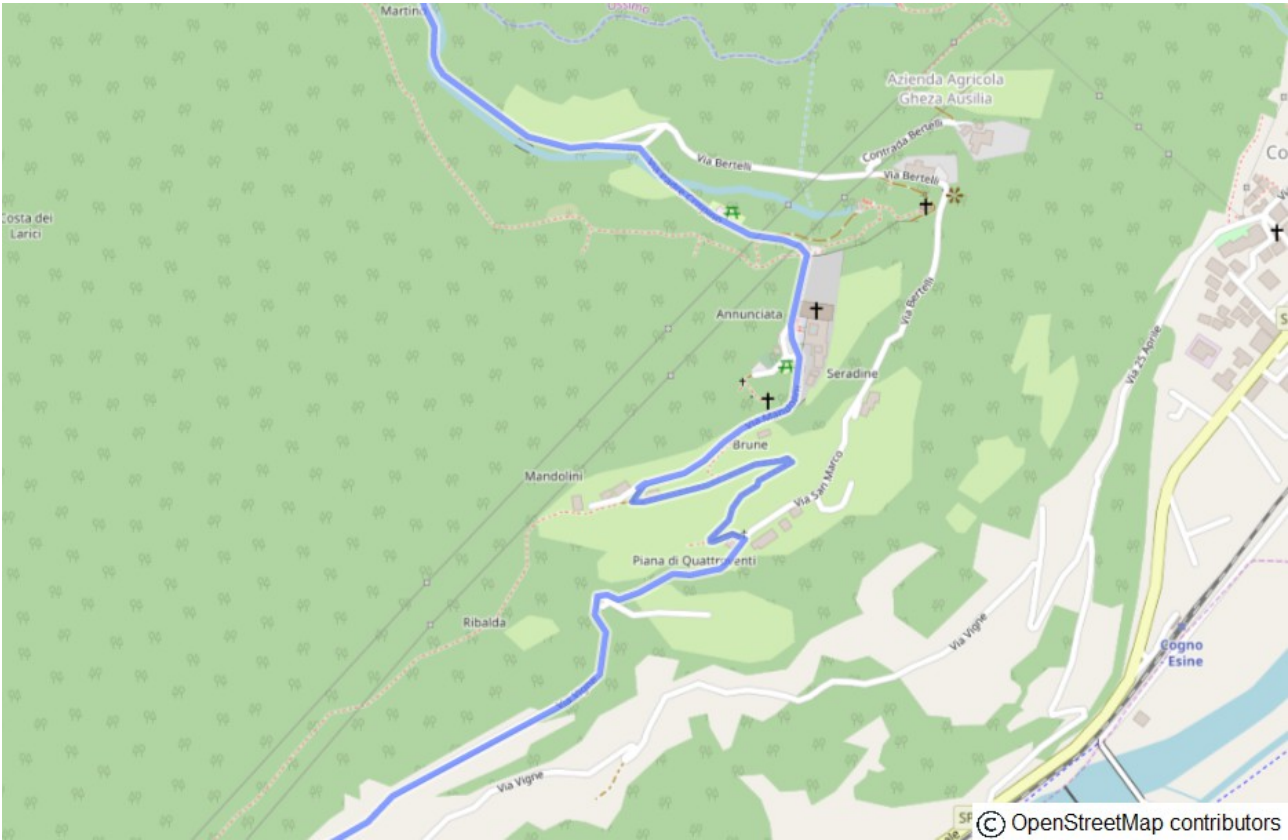
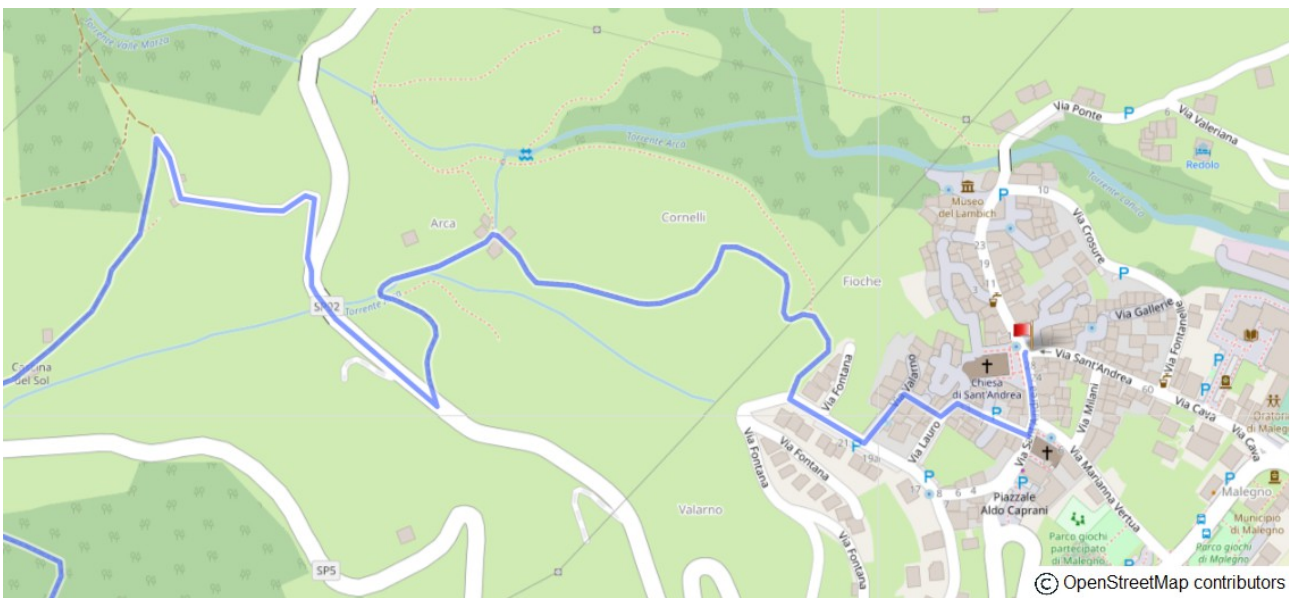
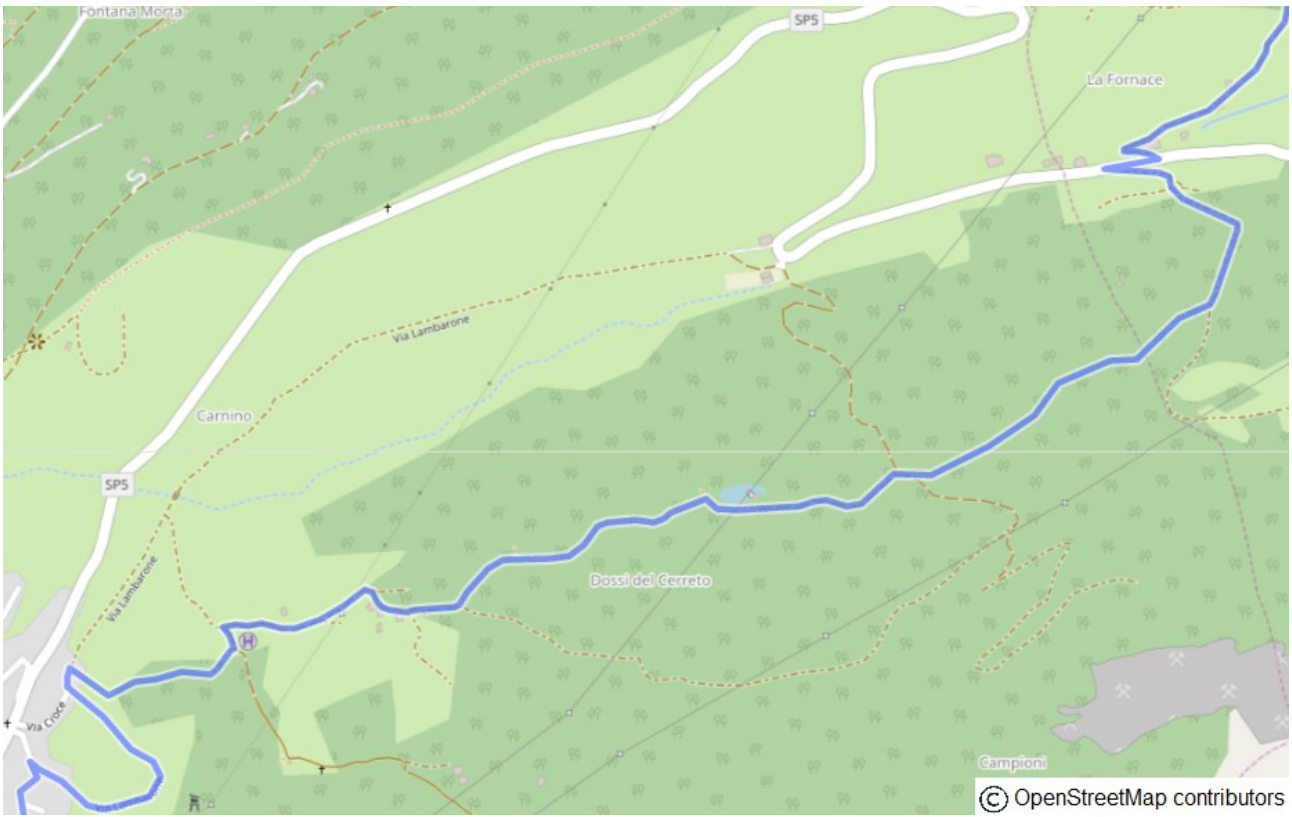


TAPPA 3. BOARIO TERME – MALEGNO









Luoghi da visitare lungo il percorso

Boario Terme (frazione di Darfo Boario Terme)

L'abitato si sviluppa all'inizio del XX secolo grazie alla presenza delle **Terme**. La fama delle acque di Boario risalirebbe al XV secolo e ne fa menzione anche Alessandro Manzoni, ma solamente intorno al 1840-1850 si assiste ad un grande rilancio della zona e si edifica l'albergo Antica Fonte. Negli anni successivi la zona, grazie al turismo termale, si espande notevolmente con la costruzione di numerosi alberghi e abitazioni. Le Terme di Boario comprendono un vasto **parco naturale (130.000 metri quadrati)** con al suo interno alcuni edifici in stile liberty (1906). Importante edificio è la **Chiesa di Santa Maria delle Nevi** (1957).

Erbanno (frazione di Darfo Boario Terme)

Il paese presenta ancora l'aspetto dell'antico borgo medievale, con numerosi palazzi nobiliari, cortili, portali decorati e viuzze. Merita sicuramente una visita la **Chiesa di Santa Maria in Restello** (1525), eretta per volere della nobile famiglia Federici come cappella privata. L'interno dell'edificio presenta importanti affreschi di Callisto Piazza eseguiti nel 1552. Altri edifici religiosi sono la **Chiesa Parrocchiale di San Rocco** (1780-1844) e la piccola **Chiesa di San Gottardo** (XV-XVII secolo). Ai piedi del borgo, presso la Provinciale, si trova la **Chiesetta di San Martino** (XI-XV secolo), prima parrocchiale e poi cappella dell'ex cimitero.

Annunciata di Piancogno.

Piccolo paesello di poche case che sorge tra i vigneti e i terrazzamenti. Lungo il percorso si possono ammirare numerose **rocce con presenza di incisioni e graffiti rupestri di varie epoche (Percorso Archeologico dell'Annunciata)**. Il monumento più importante che si può visitare è il **Convento dell'Annunciata** edificato nel XV secolo, costituito da una chiesa in stile tardo gotico lombardo, con un portale in pietra simona riccamente decorato. L'interno è a navata unica con cappelle laterali, sempre in stile gotico, che ospitano affreschi e pregevoli oli su tela di epoche differenti. La dedica all'Annunciazione di Maria si nota nella serie di suggestivi affreschi dipinti nel 1475 dal pittore Giovanni Pietro da Cemmo. Interessanti sono gli affreschi della Passione di Cristo sulla parete divisoria tra il coro e il resto della chiesa, eseguiti nel 1450. Il convento, oggi meta di pellegrinaggio, contiene la cella-museo del Beato Innocenzo da Berzo.

Ossimo Inferiore (frazione di Ossimo)

Il paese sorge sul passo orientale dell'altipiano di Borno, in una conca delimitata dal Dosso di San Damiano e digradante verso la profonda forra del torrente Trobiolo.

Su uno sperone di roccia che domina la valle si può visitare la **Chiesa dei Santi Cosma e Damiano** (XVII secolo). Nelle vicinanze dell'abitato sono state rinvenute numerose stele votive incise di epoca preistorica, visibili nel **Parco Archeologico di Asinino-Anvoia**.

Malegno.

Borgo medievale che conserva abitazioni con portali decorati e scorci suggestivi. Le testimonianze più antiche di presenza umana nella zona del paese sono rappresentate dal rinvenimento di **due stele incise di epoca preistorica** (ora conservate al Museo Nazionale della Preistoria della Valle Camonica a Capo di Ponte). Due sono le chiese presenti: l'ex **Chiesa Parrocchiale di Sant'Andrea** (XV-XVII secolo) con affreschi del XV secolo e la **Chiesa Parrocchiale di Sant'Andrea** (1706-1709). Interessante anche il **Museo "Le Fudine"** (Fucine in dialetto locale) in Via Sant'Antonio, monumento di archeologia industriale risalente al XIV-XV secolo e ristrutturato nei secoli successivi. Fuori dal centro storico, lungo la via per Civate Camuno, accanto al fiume Oglio si può vedere la **Chiesa di Santa Maria al Ponte** (XIV secolo).

Nelle vicinanze

Borno.

Raggiungibile con la strada provinciale 5 che sale da Ossimo. Meta turistica sia invernale, per le piste da sci, sia estiva, per i sentieri e le aree boschive che la circondano (come la **Riserva Naturale Boschi del Giovetto di Paline e il Lago di Lova**). Il centro storico conserva ancora le forme di borgo medievale, con bei palazzi, viuzze e alcune torri. Le prime testimonianze umane sul luogo risalgono alla preistoria e al dominio romano (ritrovamento di numerosi reperti e un altare). Fuori dal centro abitato, ma lungo il percorso della Via

Valeriana, si può visitare il **Sito Archeologico di Borno – Valzel de Undine** con massi incisi. L'abitato conserva numerosi edifici sacri: la **Parrocchiale di San Martino e Giovanni Battista** (XVIII secolo), l'**Oratorio di Sant'Antonio** (XV secolo) con affreschi del pittore Callisto Piazza risalenti al XVI secolo, l'**Oratorio dei Disciplini**, la **Chiesetta della Madonna Addolorata** (XVII secolo), la **Chiesetta della Madonna di Lourdes** (XVI secolo), la **Chiesa di San Fiorino** (IX-XVI secolo) e sulle alture sovrastanti il paese la **Chiesetta di San Fermo al Monte** (XVI-XVII secolo).

Ossimo Superiore (frazione di Ossimo)

Il paese si trova in posizione sovrastante Ossimo Inferiore e conserva due edifici religiosi: la **Chiesa Parrocchiale dei Santi Gervasio e Protasio** (XIV secolo) e la **Chiesetta di San Carlo** (XVI secolo).

Cividate Camuno.

Antico centro fondato dai romani dopo la conquista della Valle Camonica con il nome di Civitas Camunorum, conserva numerose testimonianze di questo periodo. In centro si può visitare il **Parco Archeologico dell'Anfiteatro e del Teatro**, i resti di un **edificio sul foro**. Poco lontano dall'abitato, presso la stazione dei treni, (presto cambierà sede e verrà collocato in centro) si visita il **Museo Archeologico Nazionale della Valle Camonica**. Oltre alle testimonianze di epoca romana il paese conserva l'aspetto di un borgo medievale, con viuzze, palazzi e portali decorati e una torre.

Lungo tutto il percorso della Via Valeriana si possono osservare numerosissime **santelle votive** di varie epoche.

Mezzi di trasporto

Stazione ferroviaria a Boario Terme e Cividate Camuno.

Per informazioni su orari www.trenitalia.com

Fermate di autobus presenti a Boario Terme, Malegno e Cividate Camuno lungo la SP510.

Per informazioni www.fnmautoservizi.it

Si fa presente che durante i giorni festivi il servizio autobus è sospeso o ridotto, si consiglia quindi di osservare gli orari del servizio ferroviario.

Informazioni utili

Fontane presenti solo presso i paesi. Tutti i comuni percorsi presentano bar, trattorie, pizzerie o ristoranti.